



L'incontro su Tullio Serafin

BARICETTA L'autrice Nicla Sguotti ha presentato il proprio libro Tullio Serafin visto da vicino

BARICETTA - La figura e l'opera artistica di Tullio Serafin, 1878-1968, musicista e direttore d'orchestra di Cavarzere, è stato il tema dell'incontro a Baricetta con Nicla Sguotti che ha presentato il proprio libro "Tullio Serafin, il custode del bel canto" per le edizioni Armelin musica Padova. L'incontro è stato promosso dal circolo culturale El Cavin nella rassegna "Pagine d'autore" per incontrare scrittori locali, così al termine la presidente dell'associazione Monica Bertaglia ha consegnato all'ospite El Cavin simbolo del gruppo culturale di Baricetta. Presente alla serata anche Mara Bellettato, consigliere de-

legata del sindaco per la cultura, che si è vivamente complimentata con l'autrice.

Nicla Sguotti risiede da sempre a Rottanova di Cavarzere paese natale di Tullio Serafin e lì è partito il racconto per ricostruire la straordinaria figura di questo personaggio che con grandi sacrifici, era figlio di un agricoltore del paese, è arrivato nei teatri più importanti del mondo. Già nel titolo del libro, edito da Armelin musica di Padova, è riassunta questa straordinaria carriera: "Tullio Serafin, il custode del bel canto" e nel volume sono riportati scritti inediti di Maria Callas,

Gabriele D'Annunzio, Richard Strauss e Pietro Mascagni". "Serafin - ha ricordato Sguotti - è considerato uno dei più grandi maestri concertatori del repertorio operistico italiano. La sua biografia artistica, qui ricostruita con la cronologia completa delle direzioni, appare ancor più straordinaria se analizzata alla luce degli scritti inediti contenuti in questo saggio. Si tratta per la maggior parte di lettere di musicisti che scrivono a Serafin per accordarsi sull'esecuzione di nuove opere o chiedono l'inserimento di propri lavori nei cartelloni dei teatri".

L. I.